

Proseguo nel mettere a disposizione dei lettori la corrispondenza via e-mail, procurata illegalmente, che il giovane diavolo Giunior W. Berlicche, inviato speciale per il «Daily Horror Chronicle» nel paludoso fronte terrestre, ha confidenzialmente indirizzato alla sua demoniaca collega Vermilingua, attualmente segretaria di redazione del prestigioso media deviato, all'indirizzo elettronico Vermilingua@dailyhorrorchronicle.inf.

Andrea di Furia

Vedi "Premessa" www.larchetipo.com/2007/set07/premessa.pdf



Torture da suini gonzi Tarzan

Carissima Vermilingua,

sono appena tornato da una delle mie missioni da Inviato speciale del Daily Horror Chronicle e già sono stato informato della tua indisposizione. Nessun problema, vedrò di far rinviare a Ringhiotenebroso la data del nostro incontro al bar della sua palestra per festeggiare la tua recente promozione.

L'unico che se ne avrà a male è il solito Farfarello, che non vede l'ora di poter assaggiare il suo primo Bloody Mary dopo la devastante terapia di recupero cui si è sottoposto. Ormai gli ipocalorici beveroni di lattughine palustri al ginseng astrale gli escono fuori dalle orbite... però ha recuperato un invidiabile fisico da fantino.

Intanto ho ordinato un Deathquiri, agitato non mescolato, con cinque gocce di impostura, che berò alla tua salute e, mentre mi rilasso guardando il palestratissimo Ringhio servire i clienti, ti aggiorno su quanto accade sul paludoso fronte terrestre.

Tutto sembra filare a meraviglia: i governanti del mondo sul libro paga animico della Furbonia University stanno facendo il loro dovere alla grande. Da una parte stanno ridando un po' di forza al demone della lotta religiosa che, poverino, era passato dalla bulimia dell'epoca medievale all'anorexia dell'epoca scientifica.

E qui i Politici hanno preso la bella abitudine dei Banchieri di finanziare i propri partner, sia quando combattono con i nemici, sia quando tagliano la testa ai loro amministrati. In sostanza siamo arrivati a quello scollamento, appunto, tra i "carnivori" amministratori e gli "erbivori" amministrati che tanto piaceva preconizzare a nonno Berlicche.



Rammenti? Era durante i ritiri dei Devil Scout nella Savana africana, frequentati da noi, quando ci illustrava a suon di nerbate – naturalmente per aiutarci a memorizzare meglio l'animalesca teoria darwiniana – l'esito finale di una evoluzione umana tesa alla guerra di tutti contro tutti.

In sostanza si sta verificando, proiettata nel sociale, l'attesa degenerazione dei loro sensi spirituali. Sì, mi par di sentire l'obiezione di Faucidaschiaffi che al momento ne conoscono solo uno – il senso dell'udito – ma la ripete all'archopteryx brasiliano solo perché l'ha sentita dire dal Master Truffator: l'acerrimo avversario del Nonno. Per mera ipotesi dialettica, se per una eccezionale volta vogliamo essere franchi – e condonami la necessità di condividere il disgusto al solo pronunciare questa parola – che conoscano o no anche il senso del linguaggio, del pensiero e dell'Io è indifferente: l'ignoranza non è una scusante, bensì (*slap*) un'aggravante evolutiva.

Ho parlato infatti di ignoranza, che viene proiettata nel sociale: quel minus habens che ho il disonore di avere come tutor in questo mio evo da stagista al Daily Horror vive di monodimensionalità economico-sociale e millanta di saperla lunga su tutto il resto. Da non credere. Penso piuttosto che con battute di questo genere immagina di far colpo su di te.

In realtà, quei 4 sensi spirituali dell'uomo hanno una relazione profonda con le 3 dimensioni "sociali" e l'uomo "sociale", ossia l'uomo impulsatore ed equilibratore del sistema sociale perché rasserenato in se stesso. L'opposto dell'uomo darwiniano bramoso.



Qui avresti dovuto fare meno aritmici rave-party nelle Malebolge e più presenza ai seminari di Astrosofia nel nostro master in damnatio administration, per sapere la derivazione cosmica di questi 4 sensi dalla direzione, rispettivamente, del **Cancro**, dei **Gemelli**, del **Toro** e dell'**Ariete**.

Sapresti allora che lo stesso processo di eliminazione di ciò che è fisico nell'orecchio – per consentire di udire il suono spirituale e non la vibrazione fisica che lo caratterizza – nel sociale "economico" grazie a noi Bramosi pastori della Furbonia si è proposto, invertito, quale eliminazione di ciò che è spirituale (la sua essenza intrinseca fraterna) per cogliere "materialisticamente" solo le cose. *Tiè!*

Mentre, impulsata dalla direzione dei **Gemelli**, per l'attività dei Malèfici custodi della Fanatic University

si è imposta la parola (*slap*) vuota di significato ma riempita di "matematismo" statistico – quello per intenderci dei tagli lineari, sottesi alla parola "crescita" per i tuoi tecnocrati-ossessi dalla speculatrice brama di austerità – che nella dimensione "politica" perverte in litigiosità conflittuale esterna quell'interno dialogo con l'altro, da uomo a uomo, che in questo senso del linguaggio è massimamente egualitario nell'essenza.

Impulsato invece dalla direzione del **Toro**, il pensiero "razionalistico" si è imposto nella dimensione "culturale", pervertendo (*slap*) in muscolare arbitrio accademico scientifico la libertà che nell'essenza la connota, e qui il merito va al combinato apporto della nostra Satanica Alleanza.

Vero è che sulla tenuta della scienza materialistica, ossia che non si faccia mai contaminare da un suo ampliamento in senso spirituale... qualche dubbio ogni tanto affiora anche in me.

Specialmente quando, nelle mie abusive visitine notturne agli Archivi purpurei della nostra malèfica testata, trovo frammenti secretati come questo, che ti copincollo dal mio inesauribile moleskine astrale:

Agente del Nemico: «Oggi la gente dice: non è un vero scienziato chi non interpreti, a fil di logica, osservazione ed esperimento, chi non proceda da pensiero a pensiero, come'è consentito soltanto dai metodi validamente stabiliti. ...Ma se si desse mai il caso, amici miei cari, che la Realtà fosse una Artista e se la ridesse dei metodi dialettici e sperimentali da noi escogitati? In tal caso la scienza umana, per amore della Natura, dovrebbe diventare artista: se no, non potrebbe mai pervenire ad essa!».

Che dici, Vermilingua? In effetti molte volte la realtà smentisce le ipotesi degli scienziati e le sbaraglia con la "logica" dei fatti. Speriamo siano incidenti di percorso e proseguiamo con l'ultimo senso sociale umano.

È il senso dell'Io, impulsato dalla cosmica direzione dell'**Ariete**, che nella sostanza è il senso dell'essere dell'Altro. Ma il nostro futuro olocàusto, l'Altro ancora è incapace di coglierlo sacralmente

nell'intuizione e, ritraendosi dal nulla altrui percepito, è in grado di proiettare idealisticamente nel sociale se stesso solamente come Ego tridimensionale: come Persona, Cittadino e Consumatore.

Ora tutto ciò, senza disturbare i 4 sensi animici e i 4 sensi fisici restanti, possiamo certo già da questi 4 trattati osservare come l'uomo colga solo quegli aspetti parziali che vogliamo noi Bramosi pastori e Malèfici custodi. In questo abbiamo perciò gioco facile nel far attribuire all'uomo la teoria della lotta per la sopravvivenza che domina nella Natura. Ma dobbiamo comunque vigilare, sempre stando a quest'altro frammento top secret:

Agente del Nemico: «Questa teoria, però, applicata all'Umanità è falsa. È corretta per il mondo animale, appunto perché fra gli animali non esiste l'impulso che trasforma la lotta in amore. ...Gli uomini, per evitare di opporsi gli uni agli altri nel mondo dei sensi a causa delle loro diverse opinioni, sentimenti e azioni, devono combattere in se stessi, debbono placare in sé ciò che altrimenti scorrerebbe nella realtà esteriore. Chi anzitutto lotta con ciò che vi è da combattere in se stesso ...non lotterà con l'opinione diversa di un'altra anima. Egli si presenterà al mondo esteriore in modo da non essere un uomo che combatte, ma un uomo che ama».

Fiamme dell'inferno, Vermilingua! Deviare la lotta dal mondo esteriore per armonizzarla nelle forze interiori dell'uomo... sarebbe l'espressione perfetta del progresso evolutivo dell'Umanità voluto dal Nemico! Così, quando ho trovato questo frammento – e proprio nel periodo in cui il nostro appetitoso dessert emotivo rinnova il ricordo della nascita del presupposto umano al suo diretto avvento, nel ciclo di Saturno successivo, col Battesimo nel Giordano – mi giravano talmente le corna che mi son messo a passeggiare tra le stalattiti finché non mi ha fermato Ruttartiglio, di ritorno da una vacanza in quel Paese del centro che tante volte ho osservato da Inviato speciale. Sapendo che mi interessava il suo parere, al ritorno, mi aveva cercato e dopo avermi illustrato alcune piacevolezze involutive in atto mi ha chiesto di che malattia soffrisse quel Bel Paese. Gli ho subito risposto che soffriva per “**ignoranza di strutturazione**”: continuano infatti a mantenere una strutturazione monodimensionale sottostante a qualsiasi loro iniziativa nel sociale e, fortunatamente, non sanno neppure cosa sia una strutturazione tridimensionale.

Al che Ruttartiglio ha preso un foglio e si è messo a scrivere, spiegandomi che si era molto divertito ad anagrammare per ingannare le attese turistiche tra un museo e l'altro... per assenza di personale!

E la mia risposta, anagrammata, è diventata che quel Paese soffre di: “**torture da suini gonzi Tarzan**”.

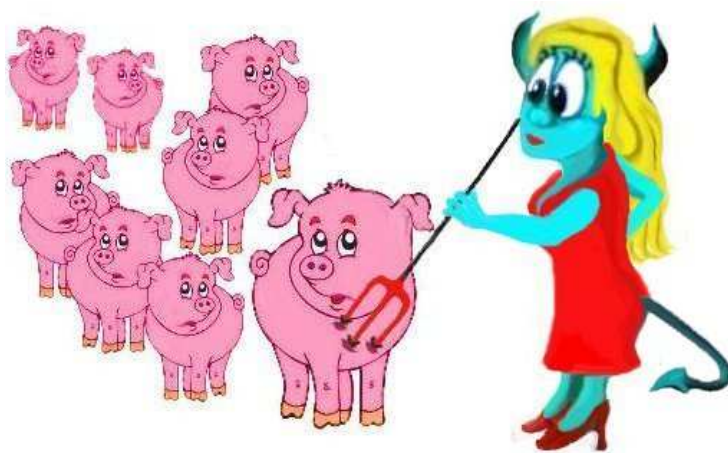
Capisci Vermilingua? Questo rende assai bene il palestratissimo livello dell'analfabetismo sociale di ritorno di quelle caramellate vittimucce: sono addirittura gonzi Tarzan!

Quanto alle torture suine che sopportano, autoimposte dai loro rappresentanti per di più, ciò evidentemente richiama il livello della loro intelligenza sociale: meno che bovina, solo suina! *Tiè!*

Di qui si capisce la ragione per cui quel Paese è annoverato dagli speculatori mondiali... tra i PIGS, e i suoi cittadini stanno rivivendo la medesima fascinazione “porcina” che, nell'isola di Eea, ha incantato i compagni di Ulisse in balia della maga Circe.

Ci crederai, Vermilingua? M'è subito tornato il buon umore!

Il tuo *rinfrancatissimo*



Giunior Dabliu